«Oltre diecimila case e 20 scuole sorgono in area critica»

L'EMERGENZA sta tutta nei numeri. Quelli che riguardano la provincia di Grosseto, riportati nell'indagine «Dissesto Italia» curata da Ance-Cresme-Next New Media. L'inchiesta (con dati aggiornati al 31 dicembre 2012 e relativi al censimento 2011) rivela che in Maremma la superficie soggetta a pericolo «dissesto» è pari a 312 chilometri quadrati e comprende 24 Comuni e una popolazione residente di 15.307 persone, con 7.271 famiglie, 10.287 abitazioni e 3.503 edifici residenziali. In tutta la Toscana la superficie a rischio è pari a 2.541 chilometri quadrati: 280 Comuni, 471.971 residenti, 209.750 famiglie, 233.953

abitazioni e 92.761 edifici residenziali. «A rischio la salute del territorio e la vita dei cittadini. Non solo abitazioni e famiglie — spiegano i ricercatori — ma anche im-

«BOLLINO ROSSO»

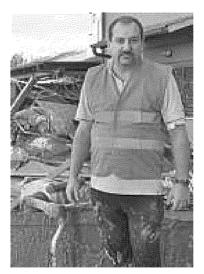
L'emergenza «abbraccia» oltre 300 chilometri quadrati 24 Comuni e 15.307 residenti

prese, uffici e negozi sono particolarmente esposti al rischio nel territorio grossetano. Basti pensare, infatti, che sorgono in area critica ben 10.300 abitazioni, 20 scuole e 1.400 attività produttive».

Altri numeri, nel dettaglio. Nel

settore non residenziale in provincia di Grosseto risultano soggetti a «elevata criticità idrogeologica» 91 industrie e un ospedale, coinvolgendo 420 addetti nelle industrie, 282 nelle scuole e 207 negli ospedali.

«L'EMERGENZA si aggrava, bisogna intervenire subito. Solo negli ultimi anni — riporta ancora l'indagine — nel territorio grossetano si sono verificati 18 episodi di dissesto: 7 nel 2012, 10 nel 2013 e un episodio fino al 3 febbraio di quest'anno, data dell'ultima rilevazione. Hanno provocato sette vittime: in particolare a Capalbio, Manciano e Massa Marittima».



DISPERAZIONE In tanti hanno perso tutto nelle recenti alluvioni

